

**PROCEDURA APERTA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE CON
FACOLTA’ DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEI SERVIZI POSTALI
E DEL SERVIZIO D’INVIO TELEMATICO DELLA CORRISPONDENZA A FAVORE
DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE VENETO.**

RISCONTRO A RICHIESTA DI CHIARIMENTO PERVENUTA

DOMANDA N. 1

Facciamo seguito a quanto chiarito da codesta Spett.le Stazione Appaltante con riscontro del 11.03 u.s. e, con la presente, siamo a chiedere, più specificatamente, di confermare e precisare espressamente nel bando di gara che il programma oggetto dell’affidamento contempli modalità di comunicazione ulteriori ed aggiuntive rispetto a quella fornita (con missiva) dall’operatore aggiudicatario. Ciò specie in considerazione dell’importanza (oseremmo dire “vitale”) che simili informative possano avere per il cittadino interessato.

Come già espresso nel primo quesito, infatti, parrebbe assai gravoso (oltreché al limite con le disposizioni normative in materia di servizio pubblico postale) “affidare” al buon esito di una mera missiva (il cui contenuto è e resta, peraltro, estraneo alla conoscenza ed alla conoscibilità dell’operatore aggiudicatario) l’effettiva convocazione ad una visita di controllo per soggetti più o meno a rischio di sviluppare patologie tumorali e/o (ancor di più) la comunicazione dell’esito di uno screening oncologico.

Pare il caso di precisare, in ultimo ed anche in tal sede, come il presente quesito non abbia come obiettivo quello di escludere la responsabilità dell’operatore aggiudicatario quanto, piuttosto, quella di appurare l’effettiva estensione della medesima, in ossequio alle vigenti norme in materia postale, trasponendola nel bando di gara che attualmente ne risulta carente”.

Infine si rappresenta la circostanza che vede, ad oggi, lo scrivente operatore economico (come probabilmente molti altri) aver scelto con senso di responsabilità e proprio malgrado di non presentare offerta alcuna, stante la palese vessatorietà di una disciplina eccessivamente aleatoria e, al contempo, gravante su aspetti assai delicati, quali la responsabilità per i danni arrecati alla tutela della salute delle persone.

Pertanto e qualora codesta Stazione Appaltante dovesse accogliere i rilievi oggetto della presente istanza, si chiede che la riscrittura della Lex Specialis di gara garantisca quel fisiologico differimento dei termini per la presentazione delle offerte (cfr. Tar Puglia 808/2014) in modo da rimettere in termini congrui per la preparazione delle stesse anche chi, sotto l’egida del buon senso e dell’ordinaria diligenza, abbia fino ad oggi rinunciato ad agire in tal senso.

RISPOSTA DOMANDA N. 1

Si ribadisce che, come già riportato nella ultima risposta alle richieste di chiarimenti pervenute, non è ora più possibile ulteriormente prorogare i termini per la presentazione delle offerte, che sono già stati

procastinati in due occasioni, delineando uno spazio temporale per la preparazione dell'offerta superiore a tre mesi complessivi.

Nel merito, si ritiene che sia coesenziale alla stessa natura di operatore postale organizzarsi in modo opportuno per garantire sempre il diligente e corretto recapito della missiva, specie raccomandata, entro i termini previsti, e la successiva rendicontazione delle comunicazioni recapitate, a prescindere dal contenuto della missiva medesima.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Sandra Zuzzi

